
Comune di Cervere

Dati aggiornati al 04/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	5
Evoluzione dell' Organigramma	Errore. Il segnalibro non è definito.
Condizione giuridica dell' ente:.....	8
Condizione finanziaria dell'ente:.....	8
Situazione di contesto interno:.....	8
Analisi del contesto esterno:.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Deficitarietà strutturale	9
PARTE SECONDA.....	10
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	10
Attività amministrativa.	10
Statuto comunale:.....	22
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)..	Errore. Il segnalibro non è definito.
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività tributaria e fiscalità locale	22
Imposta municipale propria (IMU).....	23
Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tassa sui rifiuti (TARI).....	24
Addizionale comunale all'IRPEF	25
Tributi diversi	26
Attività amministrativa fino al 30-04-2024	30
Emergenza COVID-19	30
Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo.....	31
PARTE TERZA	36
Situazione economico-finanziaria dell'ente.....	36
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	36
Equilibri di bilancio.....	38
Quadri generali riassuntivi	38
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo	39
Gestione dei residui	41
Anzianità dei residui finali.....	44
Gestione Residui.....	45
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	47
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	50
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti	50
Finanza derivata.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Stato patrimoniale	52
Conti economici	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARTE QUARTA.....	57
Rilevi degli organismi esterni di controllo.....	57
PARTE QUINTA.....	58
Contenimento della spesa	58
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:	58
PARTE SESTA	59
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	59
Servizi pubblici locali –s.p.l.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Considerazioni finali e conclusioni	59
Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:.....	61

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

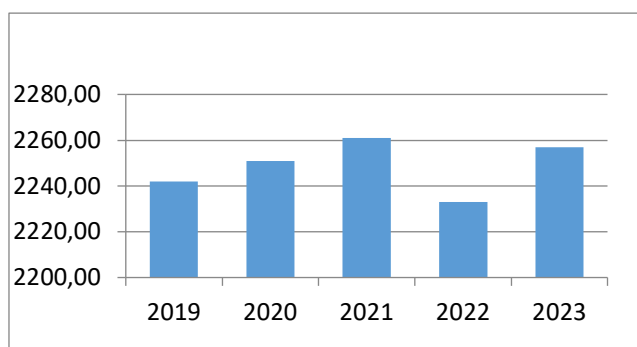
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	2.242	2.251	2.261	2.233	2.257



Organi politici

GIUNTA:

MARCHISIO CORRADO - Sindaco

RINERO DAVIDE - Vice Sindaco

ZAVATTERI LAURA - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: MARCHISIO CORRADO - Sindaco

DOTTA GIACOMO - Consigliere

BONINO STEFANO - Consigliere

BOGGIONE SILVANO - Consigliere

FISSORE GIUSEPPE - Consigliere

CORNAGLIA ALBERTO - Consigliere

ALLOCCO NADIA - Consigliere

DOGLIANI PIER CARLO - Consigliere

BERGESIO GIULIA MADDALENA - Consigliere

GRAGLIA FRANCESCO - Consigliere

MILANESIO FRANCO - Consigliere

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

Direttore: non presente

Segretario: MANA dott. Paolo

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: CINQUE (Una ricoperta dal Sindaco ex art. 53, comma 23 della Legge 23/12/2000, n. 388 e s.m.i. a partire dal 2023 in precedenza ricoperta da un dipendente di altro comune in convenzione, una ricoperta dal segretario Comunale, tre ricoperte da personale dipendente)

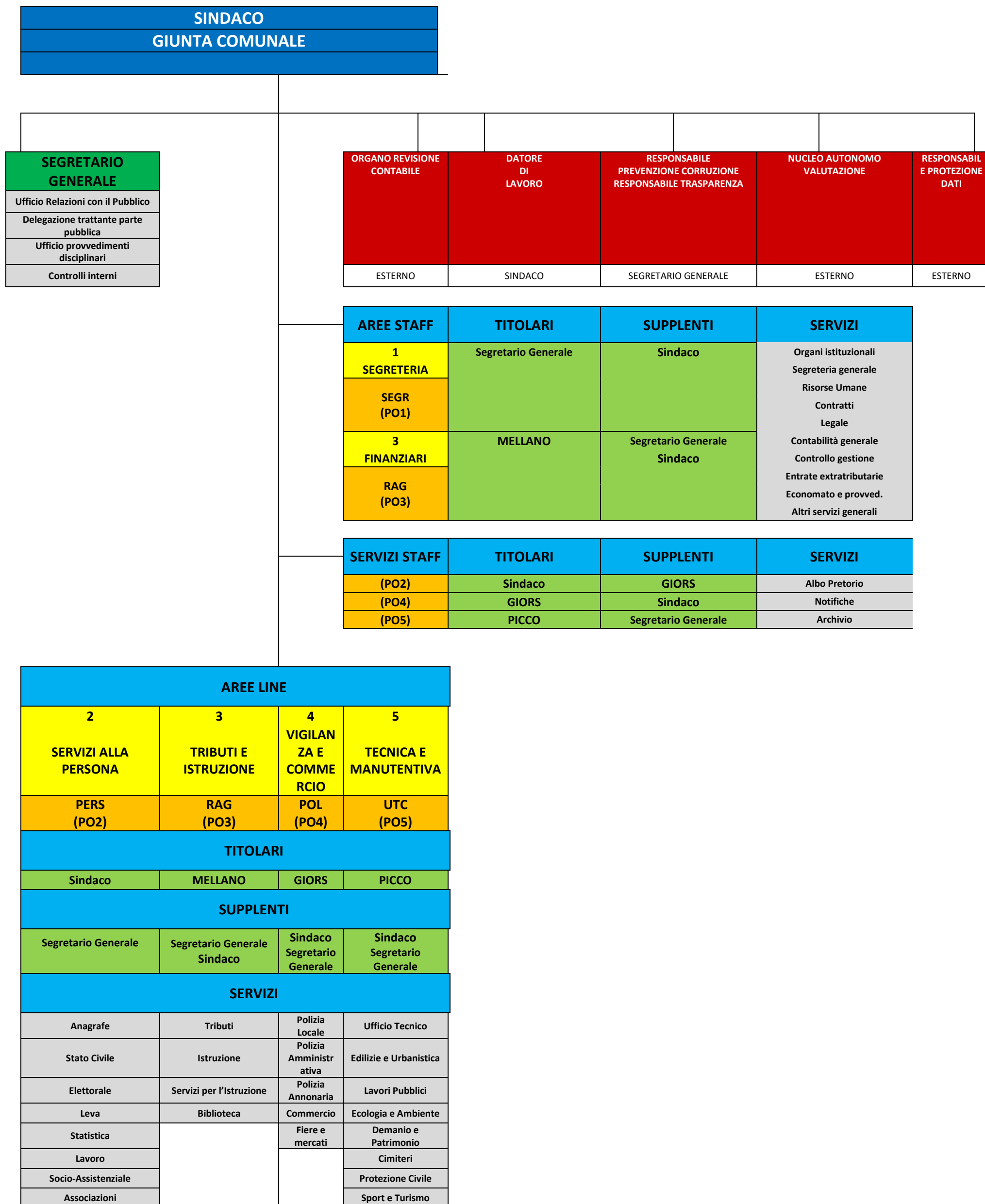
Numero totale personale dipendente: 07 dipendenti di cui 04 in part-time

L'ultimo quinquennio è stato caratterizzato da un notevole turn-over di personale.

La situazione alla data di redazione del presente documento è la seguente:

	AREA	AREA C.C.N.L.	NUMERO POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	NOTE
1	Segreteria	-	-	==	Il Segretario Comunale si avvale del personale in forza secondo necessità e competenze.
2	Servizi alla persona	ISTRUTTORI	2	Istruttore amministrativo-contabile	1 dipendente p.t. 83,33% 1 dipendente p.t. 88,88%
3	Finanziari - Tributi e istruzione	FUNZIONARI	1	Funzionario economico-finanziario	1 dipendente con attribuzione elevata qualificazione p.t. 83,33%
		ISTRUTTORI	1	Istruttore amministrativo-contabile	1 dipendente p.t. 83,33%
4	Vigilanza e commercio	FUNZIONARI	1	Funzionario di polizia municipale	1 dipendente con attribuzione elevata qualificazione tempo pieno.
5	Tecnica e manutentiva	FUNZIONARI	1	Funzionario tecnico	1 dipendente con attribuzione elevata qualificazione tempo pieno.
		ISTRUTTORI	1	Istruttore tecnico	1 dipendente tempo pieno.

In seguito all'imponente ed a volte imprevedibile impatto del turn over del personale e alla conferma di molteplici, e spesso inusitati e contraddittori, interventi in materia di reclutamento e gestione del personale, con D.G.C. n. 109 in data 14/11/2022 recante: "RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INDIRIZZI E DETERMINAZIONI." si è provveduto alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi come qui di seguito riportato:



SEGRETARIO GENERALE	SERVIZI
	Prevenzione corruzione
	Trasparenza
	Ufficio Relazioni con il Pubblico
	Delegazione trattante parte pubblica
	Ufficio provvedimenti disciplinari
Controlli interni	

POSIZIONE	AREE	SERVIZI	LINE	STAFF
1 SEGR	SEGRETERIA	Organi istituzionali Segreteria generale Risorse Umane Contratti Legale		
2 PERS	SERVIZI ALLA PERSONA	Anagrafe Stato Civile Elettorale Leva Statistica Lavoro Socio-Assistenziale Associazioni		
		Albo Pretorio		
3 RAG	FINANZIARI	Contabilità generale Controllo gestione Entrate extratributarie Economato e provveditorato Altri servizi generali		
	TRIBUTI E ISTRUZIONE	Tributi Istruzione Servizi per l'Istruzione Biblioteca		
4 VIG	VIGILANZA E COMMERCIO	Polizia Locale Polizia Amministrativa Polizia Annonaria Commercio Fiere e mercati		
		Notifiche		
5 UTC	TECNICA E MANUTENTIVA	Ufficio Tecnico Edilizie e Urbanistica Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente Demanio e Patrimonio Cimiteri Protezione Civile Sport e Turismo		
		Archivio		

Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- L'ente non ha fatto ricorso neppure al fondo anticipazione liquidità – FAL – come di recente novellato in relazione alla sua contabilizzazione da parte del D.L. n. 73/2021, c.d. “sostegni bis”.

Situazione di contesto interno/esterno:

Il periodo del mandato, a partire dal 2020, ha coinciso dapprima con l'emergenza pandemica da COVID-19 e successivamente con il “caro bollette”, che hanno fortemente condizionato il contesto macroeconomico internazionale, con inevitabili ripercussioni a livello locale. Malgrado l'essenziale dotazione organica durante l'emergenza pandemica, questa Amministrazione ha fatto efficacemente fronte all'enorme criticità ed ha garantito una gestione ordinaria puntuale nonostante le numerosissime e spesso contraddittorie disposizioni ed indicazioni. Il “caro bollette” ha fortemente condizionato il bilancio del comune imponendo di dirottare molte risorse al pagamento delle forniture di luce e gas a scapito di altri progetti dell'amministrazione.

A fronte della crisi è intervenuta l'Unione Europea che ha messo a disposizione con il programma Next Generation EU ingenti fondi, da erogare agli Stati membri, a fronte di programmi di ripresa e di resilienza valutati, ai fini dell'ammissibilità, dall'Unione Europea stessa. L'Italia è stata il primo Paese a presentare ed a vedersi approvato il PNRR, che è stato finanziato nel 2021 e che, a partire da fine 2021, ha visto l'apertura di bandi di finanziamento sulle varie misure, ai quali è già stato possibile per il Comune attingere per la realizzazione di importanti interventi per il Comune.

A questa situazione congiunturale esterna si è accompagnata un tumultuoso e non prevedibile turn-over del personale dipendente che ha superato ampiamente le previsioni programmatiche e le attività poste in essere in loro conseguenza. La figura chiave del Responsabile dei servizi finanziari è cambiata due volte prima di acquisire una rassicurante e professionale stabilità, mentre per i servizi demografici soltanto al termine del 2023 si è potuto concretizzare una soddisfacente stabilità dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Tra i desiderata rimane quello di poter potenziare il servizio di polizia locale con un'altra figura (anche solo part-time) in quanto la grande mole di iniziative organizzate sul territorio, nonostante la relativamente piccola entità demografica del comune, richiederebbe un maggior tempo-lavoro.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio 2019-2023 l'ente non ha mai versato in situazioni strutturalmente deficitarie e tutti i parametri di deficitarietà sono risultati sempre negativi.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività normativa

Qui di seguito sono indicati gli atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo e le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Org.	N.ro atto	Data	Oggetto	
C.C.	32	17/10/2019	REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 95/46	<p>Motivi che hanno indotto ai provvedimenti:</p> <p>introduzione di testi non presenti e/o aggiornamento ed adeguamento alla legge e/o alle direttive dell'autorità e/o allo statuto del Contribuente di testi pre-esistenti.</p>
C.C.	33	17/10/2019	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ECONOMATO	
C.C.	38	17/10/2019	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PRE-SCUOLA.	
G.C.	102	19/12/2019	REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE.	
G.C.	114	30/12/2019	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICHE INERENTI LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO AUTONOMO DI VALUTAZIONE.	
C.C.	19	30/07/2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU. APPROVAZIONE.	
C.C.	21	30/07/2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE	
G.C.	57	15/10/2020	D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 E S.M.I.. REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE ED IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA SULLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI CUNEO PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO.	
C.C.	28	26/11/2020	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE	
C.C.	7	29/03/2021	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.	
C.C.	9	29/03/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.	
C.C.	15	13/05/2021	REGOLAMENTO D'USO DEI CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI.	
C.C.	24	28/06/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).	

Relazione di fine mandato 2023

C.C.	5	17/03/2022	NUOVO REGOLAMENTO PER ALL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F..
G.C.	59	11/07/2022	NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E SULL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI. APPROVAZIONE.
C.C.	7	28/03/2023	NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI.
C.C.	13	27/04/2023	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).
G.C.	51	29/05/2023	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI TERMINE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. AGGIORNAMENTO ALLEGATI
G.C.	69	07/08/2023	D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 E S.M.I.. REGOLAMENTO PER LA SEMPLIFICAZIONE ED IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA SULLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI CUNEO PER LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO.

In seguito alla necessità di aggiornare i regolamenti dell'ente alla normativa in vigore, nel Consiglio Comunale del 27/03/2024, si prevede di approvare i seguenti regolamenti:

- REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA SOTTOSOGLIA, DI LAVORI, BENI E SERVIZI.
- NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI. MODIFICHE.
- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU. MODIFICHE.

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: Il Regolamento dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del C.C. 41 del 17/12/2012 e successivamente è stato inserito quale appendice al Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. N. 04 del 15/02/2016.

Le relative procedure, correttamente seguite nell'anno 2013, sono descritte nel testo del regolamento disponibile al seguente link:

<http://www.comune.cervere.cn.it/portals/47/SiscomArchivio/7/RegolamentodiContabilit%C3%A0-appendiceNuovicontrolliinterni.pdf>

Le risultanze del controllo sono state trasmesse a cura del Segretario ai soggetti competenti.

Personale:

Si riporta fabbisogno tabella allegato D) ALLA D.G.C. N. 112 del 13/11/2023 che riepiloga la situazione del personale dipendente alla data attuale:

AREA	AREA C.C.N.L.	NUMERO POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	NOTE
1 Segreteria	-	-	==	Il Segretario Comunale si avvale del personale in forza secondo necessità e competenze.
2 Servizi alla persona	ISTRUTTORI	2	Istruttore amministrativo-contabile	Entrambi posti coperti.
3 Finanziari - Tributi e istruzione	FUNZIONARI	1	Funzionario economico-finanziario	Posto coperto. È attribuita l'elevata qualificazione.
	ISTRUTTORI	1	Istruttore amministrativo-contabile	Posto coperto.
4 Vigilanza e commercio	FUNZIONARI	1	Funzionario di polizia municipale	Posto coperto. È attribuita l'elevata qualificazione.
	ISTRUTTORI	1	Istruttore di polizia municipale	Posto di recente istituzione di cui non è prevista e finanziabile al momento la copertura.
5 Tecnica e manutentiva	FUNZIONARI	1	Funzionario tecnico	Posto coperto. È attribuita l'elevata qualificazione.
	ISTRUTTORI	1	Istruttore tecnico	Posto coperto.

Durante questo quinquennio sono finalmente riprese le dinamiche contrattuali del comparto, che ha anche cambiato nome, con due rinnovi per il personale non dirigenziale e uno per quello dirigenziale.

E' stato dato tempestivamente corso alle conseguenti contrattazioni decentrate nonché all'introduzione, dal 01/04/2023, del nuovo ordinamento professionale. E' doveroso sottolineare in questo campo che ad una velleitariamente proclamata intenzione di potenziare e incrementare l'appeal del posto pubblico, facciano da contraltare stretti e spesso cervellotici vincoli per il contenimento della relativa spesa che in ultimo, è bene ricordarlo, viene comunque accollata agli enti locali per quanto concerne i sacrosanti incrementi contrattuali.

Relazione di fine mandato 2023

Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo. Viene qui di seguito riportato il totale dei capitoli di spesa per le diverse annualità:

Capitolo di spesa	Descrizione	impegnato 2019	impegnato 2020	impegnato 2021	impegnato 2022	impegnato 2023
3432	ACQUISTO CASSONETTI PER GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA	0	0	0	10.634,94	0
3004	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILI PER UFFICI COMUNALI				678,32	
3004	Acquisto straordinario di mobili e macchine per uffici comunali	4.263,90	15.799,00	1.573,80	1.573,80	2.518,38
3005	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. Cup B71F22003800006	0	0	0	0	33.184,00
3005	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - CUP B41F22004130006	0	0	0	0	10126
3005	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP B41F22004800006	0	0	0	0	6222
3005	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 4.1 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3. ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID - CIE - CUP B71F22002570006	0	0	0	0	0

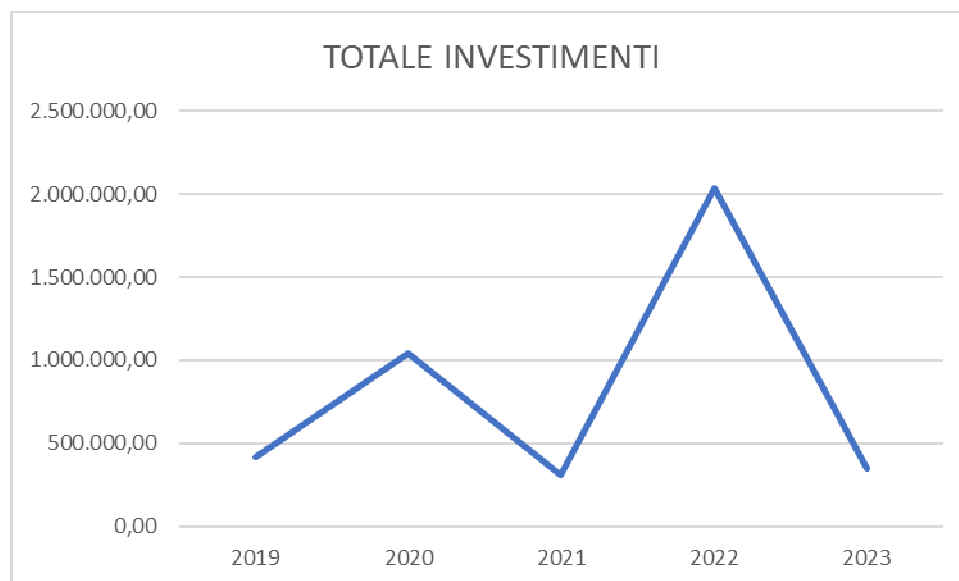
Relazione di fine mandato 2023

3006	Manutenzione straordinaria edifici comunali	0	50.000,00	0	0	0
3052	Manutenzioni straordinarie edifici comunali	0	18.595,53	0	0	0
3053	Manutenzioni straordinarie patrimonio disponibile (OOUU)	10.240,19	16.872,08	33.320,38	11.408,22	9.999,11
3054	Investimenti per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Missione 2, Investimento 2.2 del PNRR	0	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3607	Realizzazione opere urbanizzazione ex L.R. 15/89 (OO.UU.)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3004	Quota incentivi tecnici riservata al Comune - ACQUISTO ATTREZZATURA TECNICO-INFORMATICA	0	0	0	0	3300
3133	Acquisto straord. beni mobili, attrezzature, materiale didattico	0	0	390,4	0	0
3134	Covid-19: Interventi di diversa distribuzione degli spazi interni	0	0	0	3.782,00	0
3134	SCUOLA PRIMARIA: ACQUISTO ARREDI	0	0	3.202,57	1.499,92	0
3134	Spese d'investimento relative alle scuole	0	685.923,15	0	0	1159
3390	REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI INCLUSIVO (50% FONDAZIONE CRC - 50% AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0
3401	Costruzione impianti sportivi	0	2.712,91	0,00	0,00	0,00
3406	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi (OOUU) - ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	0	0	0	1000	0
3406	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi (OOUU)	6.790,52	0	430,90	6.466,00	0
3407	Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature	0	0	2000	0	0
3414	Contributi in conto capitale	5000	0	0	0	0
3473	Manutenzioni straordinarie strade e viabilità (avanzo vincolato)	0	0	0	0	16.685,60

Relazione di fine mandato 2023

3473	Manutenzioni straordinarie viabilità (OOUU)	18.014,52	19.795,05	23.003,95	18.823,38	14.818,85
3474	Manutenzione straordinaria strade e piazze	0	0	0	99.000,00	0
3481	Sistemazione strade comunali	256.548,20	186.918,61	85.166,85	90.473,06	4.853,60
3486	Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)Cup: B71B19000500001	0	0	0	1.014.370,07	0
3484	Manutenzioni straordinarie I.P. (OOUU)	0	0	9.687,52	5.794,06	13.557,62
3485	Potenziamenti Illuminazione Pubblica	9.140,24	13.875,67	83.949,02	10.761,29	0
3487	DIFESE SPONDALI	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0
3488	OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA DIFESA DEL FIUME STRUA PRESSO IL CANALE PERTUSATA (proprietà Regione Piemonte)	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0
3608	Restituzione Oneri Urbanizzazione (OO.UU.)	0,00	0,00	0,00	0,00	7.556,00
3335	Manutenzioni straordinarie servizio idrico integrato (OOUU)	0	0	4.270,00	0	0
3391	Manutenzioni straordinarie aree verdi (OOUU)	4.684,80	2.698,64	5.940,65	0	0
3394	Investimenti per territorio, ambiente e agricoltura	8.898,00		0	0	0
3393	Acquisto attrezzature (inclusi cassonetti per la raccolta differenziata)				10.634,94	
3432	Manutenzioni Residenza Anziani	75.531,64		7.859,24	17.575,41	159.804,90
3325	ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE			600		
3303	Manutenzioni straordinarie cimiteri (CONCESSIONI AREE CIMITERIALI)	17000	20.487,66	0	8.051,25	1159
3304	Costruzione di loculi, colombari e ampliamento Cimiteri		4.026,00		98.846,00	11.153,76
TOTALE INVESTIMENTI		417.612,01	1.039.204,30	312.895,28	2.032.872,66	347.597,82

Graficamente, l'andamento degli investimenti si presenta come segue:



Gli investimenti sono stati fortemente condizionati dapprima, in negativo, dalla pandemia e successivamente dai contributi PNRR assegnati al comune di Cervere.

Gestione del territorio: Si riepilogano qui di seguito il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

ANNO	Permessi di costruire	S.C.I.A. depositate	C.I.L.A. depositate	C.I.L.A.S. depositate
2019	13	40	15	/
2020	9	45	17	/
2021	15	45	24	14
2022	11	39	24	14
2023	11	25	19	/

Istruzione pubblica:

E' stata garantita presenza e sostegno costante alla scuola materna di Cervere, scuola paritaria.

E' stato inoltre garantito il sostegno al baby-parking presente sul territorio.

Con D.G.C. N. 093 DEL 10/10/2023 il Comune di Cervere ha approvato l'attivazione sperimentale per l'anno scolastico 2023/2024 di un servizio assistenza mensa e doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria "VERNASSA" proposto dalla Scuola Materna "BIMA". Al fine di contenere il prezzo del servizio e di consentirne l'accesso a tutte le famiglie che ne abbisognano, con la medesima delibera si è stabilita l'erogazione di un contributo forfetario all'istituto parificato Scuola Materna "BIMA" di € 11.400,00 massimi lordi dietro presentazione di specifica rendicontazione.

Nonostante il numero dei fruitori del servizio di trasporto scolastico si sia rivelato in costante riduzione e nonostante le difficoltà connesse all'organizzazione del servizio, per tutto il periodo di mandato si è garantito il trasporto scolastico agli alunni frequentanti le scuole di Cervere quale supporto ai frazionisti.

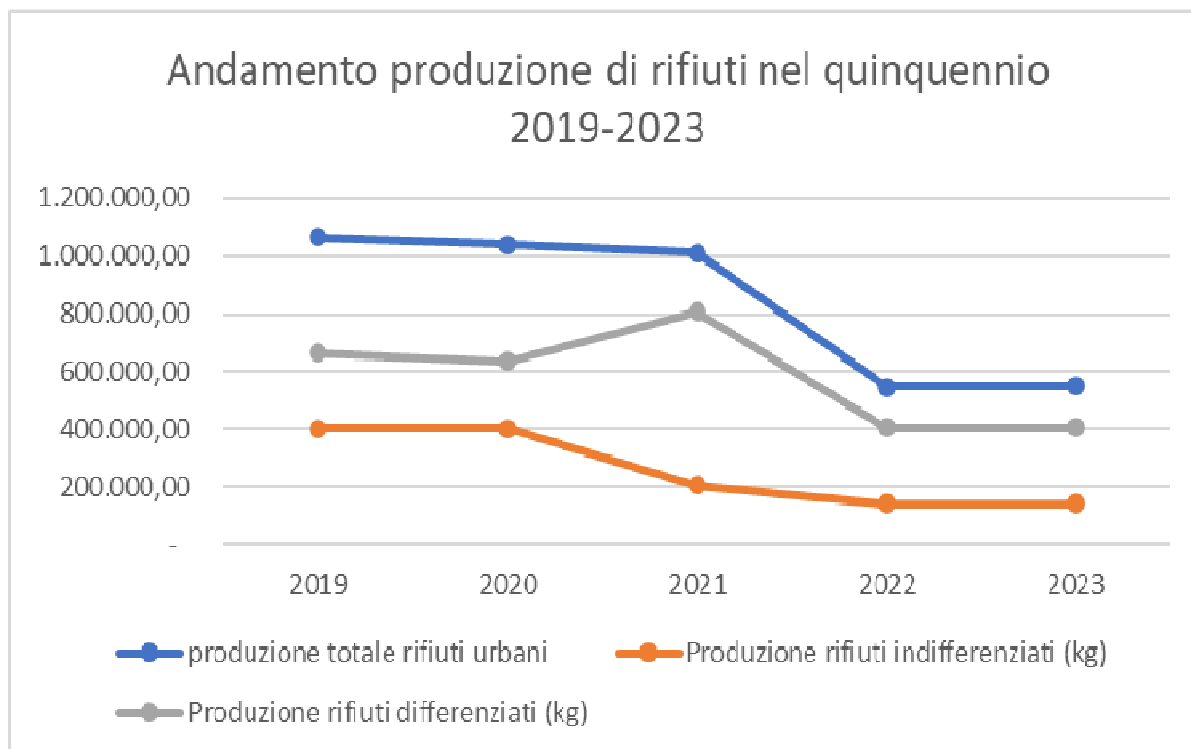
Ciclo dei rifiuti:

Si riporta qui di seguito la percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato e alla fine del mandato (i dati relativi al 2023 sono ipotetici in quanto alla data di redazione del presente documento non sono ancora disponibili i dati relativi al mese di dicembre).

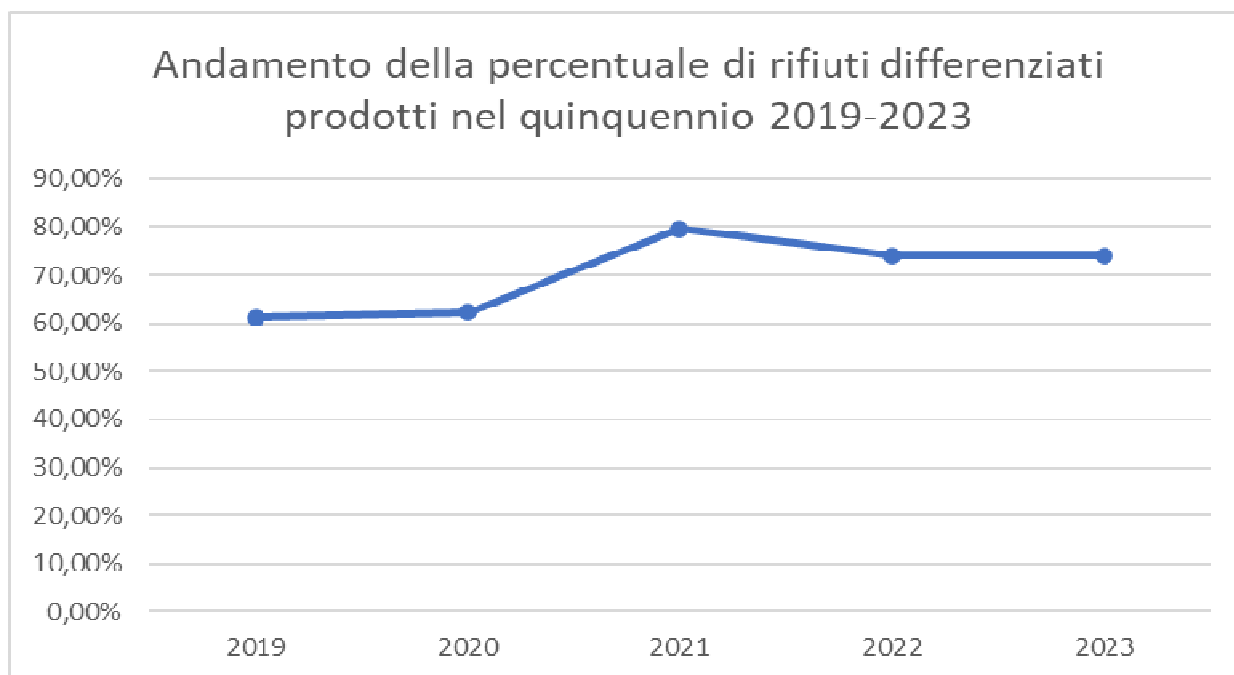
anno	kg	produzione totale rifiuti urbani	Produzione rifiuti indifferenziati (kg)	Produzione rifiuti differenziati (kg)	% rifiuti differenziati	Produzione rifiuti indifferenziati pro-capite (kg)	Produzione rifiuti differenziati pro-capite (kg)
2019	2242	1.067.197,00	401.872,00	665.325,00	61,16%	179,2471008	296,7551293
2020	2251	1.039.348,00	403.723,00	635.625,00	62,34%	179,3527321	282,3745002
2021	2261	1.012.589,00	205.984,00	806.605,00	79,66%	91,10305175	356,7470146
2022	2256	545.714,00	141.050,00	404.664,00	74,15%	62,52216312	179,3723404
2023	2254	549.530,00	142.610,00	406.920,00	74,05%	63,26974268	180,5323869

Graficamente l’andamento della raccolta differenziata si presenta come segue:

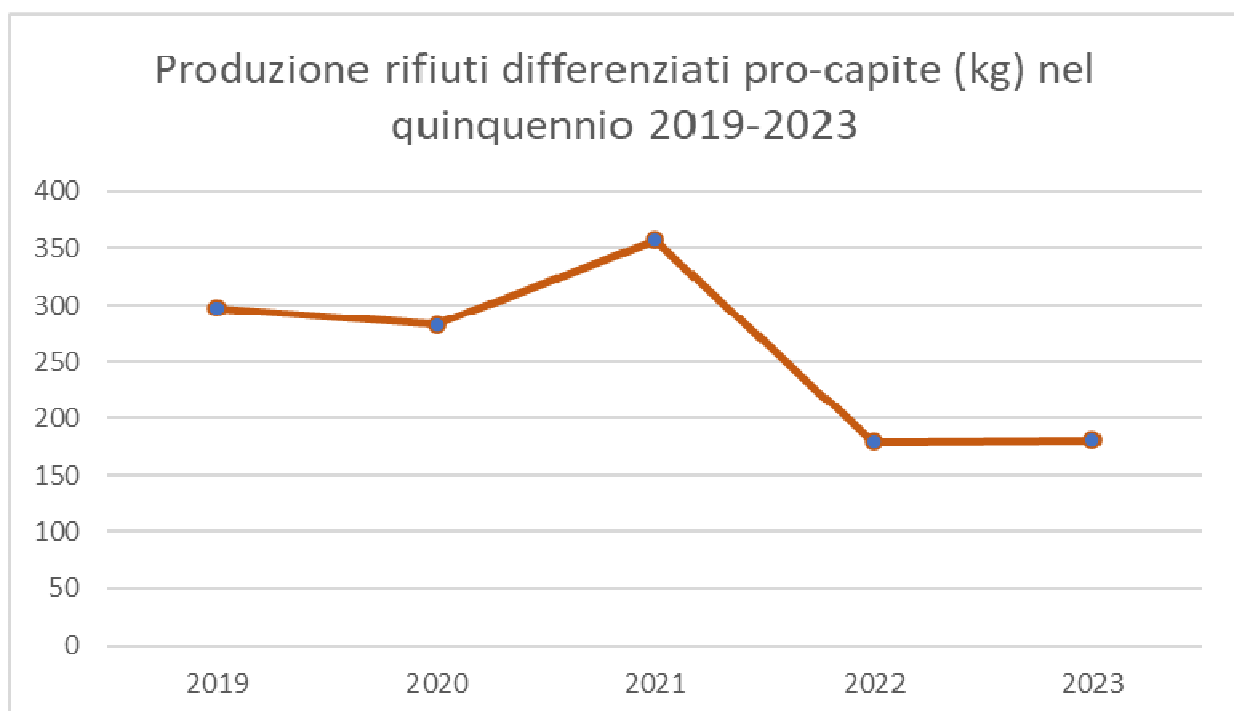
- Andamento della produzione complessiva di rifiuti nel quinquennio 2019- 2023



- Andamento della percentuale di rifiuti differenziati prodotti nel quinquennio 2019-2023:



- Andamento della produzione di rifiuti pro-capite (kg) nel quinquennio 2019- 2023:



Sociale:

Sono stati proficuamente utilizzati i fondi (discutibilmente vincolati nell'ambito del fondo di solidarietà comunale) assegnati per finalità sociali. Sul Territorio del Comune di Cervere sono presenti numerose associazioni di volontariato locali, con le quali il Comune collabora fornendo nuovi servizi e mantenendo quelli già attivi in modo da aiutare le fasce più deboli della popolazione.

Oltre all'azione diretta ed alla valida collaborazione da parte del soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, Consorzio Monviso Solidale, sono stati seguiti direttamente dall'amministrazione diversi casi di disagio sociale cercando di garantire ascolto e supporto.

Qui di seguito si riporta l'entità delle risorse finanziarie trasferite dal Comune al Consorzio nel periodo di riferimento del mandato:

trasferimenti al CSM	2019	2020	2021	2022	2023
Impegni	71.562,69	68.961,3	70.893,05	71.295,78	73.733,86

Per completezza di informazione si riporta altresì l'entità delle risorse finanziarie destinate alla missione 12 (diritti sociali, politica sociale e famiglia) nel quinquennio:

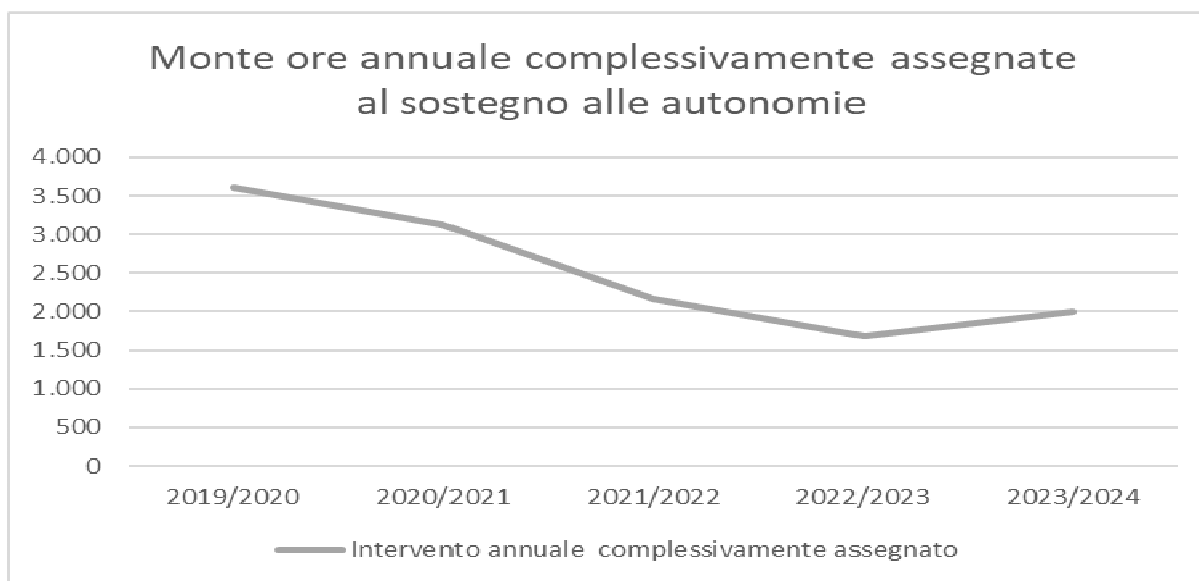
Missione 12	2019	2020	2021	2022	2023
Impegni	235.803,94	232.780,25	157.873,96	296.841,32	294.055,83



Durante tutto il periodo di mandato si è cercato di dare pieno sostegno alle autonomie degli studenti con disabilità residenti nel Comune di Cervere. Si riepilogano qui sotto gli interventi di "Integrazione scolastica di disabili" approvati nel periodo di mandato:

anno scolastico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Numero interventi	5	4	3	3	5
Intervento settimanale	90	78	54	42	57

complessivamente assegnato					
Intervento annuale complessivamente assegnato	3.600	3.120	2.160	1.680	2.000,00



Turismo:

Si è creduto fortemente nella valorizzazione del territorio e delle sue risorse peculiari nell'ambito del bacino eno-gastronomico della Langa e dell'Albese dando continuità e sviluppando le attività e le manifestazioni già presenti sul territorio.

Ha assunto ormai rilevanza regionale la Fiera del Porro Cervere giunta alla 44ma edizione che è stata ulteriormente valorizzata con la messa a disposizione di una nuova e moderna area espositiva attrezzata. Accanto agli appuntamenti classici e tradizionali l'amministrazione ha anche dato spazio a eventi particolari di rilievo quali, nell'anno 2023, il nono raduno degli alpini della piana.

L'amministrazione ha dato il proprio sostegno a tutte le associazioni presenti sul territorio al fine di promuoverne lo sviluppo e garantirne la continuità.

Valutazione delle performance:

La valutazione del personale si sviluppa in modo articolato per i diversi livelli (suddivisi tra Dirigenti/responsabili di servizi autonomi, posizioni organizzative, dipendenti articolati nelle categorie) di performance organizzativa (di settore e generale dell'ente) e performance individuale (grado di conseguimento degli obiettivi, competenze e comportamenti manageriali o professionali dimostrate, capacità di valutazione dei collaboratori, raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori prefissati ecc.). Sulla base degli esiti delle valutazioni sono poi ripartite le incentivazioni della performance, con riferimento in primo luogo all'indennità di risultato dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, nonché alla produttività del personale ed agli altri istituti previsti dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi, con specifico riferimento alla differenziazione del premio individuale. Degli esiti delle valutazioni si tiene conto nelle progressioni economiche, nelle progressioni di carriera, nell'attribuzione degli incarichi di responsabilità e nel conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa.

La valutazione della performance organizzativa dell'ente è effettuata annualmente nel rispetto:

- Di quanto disposto dall'art. 7 (Sistema di misurazione e valutazione della performance) del D.Lgs. n. 150/2009 (come risultante dalle modifiche ed integrazioni introdotte dall'art. 5, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs. n. 74/2017);
- Del nuovo SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE adottato con D.G.C. n. 024 in data 08/04/2019 ed attualmente collocato (invariato) quale Appendice B del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sull'accesso agli impieghi approvato con D.G.C. n. 059 in data 11/07/2022;
- Del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Delle delibere di giunta comunale con le quali annualmente è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano delle performances qui di seguito riepilogate:
 - D.G.C. n. 031 in data 30/03/2023 recante: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025. PIANO DELLA PERFORMANCE 2023-2025. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
 - D.G.C. n. 44 in data 30/05/2022 recante: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024. PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
 - D.G.C. n. 035 in data 30/05/2021 recante: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023. PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
 - D.G.C. n. 044 in data 20/07/2020 recante: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020-2022. PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;
 - D.G.C. n. 030 in data 18/04/2019 recante: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019-2021. PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021. APPROVAZIONE." e le successive di variazione;

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Con D.C.C. n. 10 in data 21/04/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Successivamente sono state approvati i seguenti atti:

- la D.C.C. n. 17 in data 28/09/2017 recante: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."
- la D.C.C. n. 35 in data 27/12/2018 recante: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."
- la D.C.C. n. 46 in data 30/12/2019 recante: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."
- la D.C.C. n. 33 in data 28/12/2020 recante: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."
- la D.C.C. n. 47 in data 30/12/2021 recante: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."
- la D.C.C. n. 43 in data 29/12/2022 recante: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI.";
- D.C.C. N. 33 in data 21/12/2023 recante "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19/08/2016, N. 175 E S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. PROVVEDIMENTI."

L'ultimo atto approvato riporta il seguente riepilogo:

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	NOTE
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte SCARL	02597450044	0,34%	==
Agenzia di Pollenzo SPA	02654340047	0,02%	==
ALPI ACQUE SPA	02660800042	1,00%	==
S.T.R. SRL Società Trattamento Rifiuti	02996810046	1,24%	==

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA PERCENTUALE PARTECIPAZIONE DETENUTA TRAMITE	NOTE
AETA SCARL	03135180044	25,00% ALPI ACQUE SPA	==

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto.

Attività tributaria e fiscalità locale

A partire dall'esercizio 2023, conseguentemente alla stabilizzazione del personale dei servizi finanziari, sono state poste in essere numerose operazioni tese a velocizzare la capacità di riscossione del Comune di Cervere.

Da un lato si è cercato di velocizzare il processo di iscrizione dei crediti al coattivo al fine di facilitarne la riscossione in primis dagli uffici comunali e, ove questo non risulti possibile, da parte della società incaricata.

Dall'altra si è avviata, l'adozione di misure relative al nudging, ovvero alla cd. "spinta gentile" quale parte della politica fiscale comunale, per individuare buone prassi per contrastare l'evasione ponendo maggiore attenzione alla semplificazione e alla collaborazione con il contribuente.

Queste attività hanno portato ottimi risultati, permettendo di “liberare”, a consuntivo, la maggior parte della quota accantonata quale stanziamento annuale a FCDE per l’esercizio 2023.

Le attività svolte con i contribuenti nel 2023 hanno portato ad un versamento annuale IMU in linea con le previsioni del Portale del Federalismo fiscale garantendo così una maggior stabilità dei flussi di cassa. Per quanto riguarda la TARI, le varie attività di controllo e bonifica della banca dati hanno permesso di dimezzare l’importo non incassato sugli accertamenti a residuo, riducendo a circa 10.000,00 €/annuali l’importo da inviare a ruolo per il recupero del coattivo.

I flussi di cassa, in relazione ai versamenti ordinari IMU e TARI si sono sostanzialmente stabilizzati. Quest’aspetto ha consentito una più facile previsione dei flussi di cassa che hanno evitato di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

In proposito si rileva che l’approvazione del nuovo regolamento delle Entrate – D.C.C. N. 07 DEL 28/03/2023 – ha permesso di ottenere una maggiore certezza e rapidità degli incassi nel rispetto dello statuto del contribuente. Nel 2023 sono state concesse 24 rateizzazioni dei tributi comunali, 21 delle quali a contribuenti che hanno dichiarato di trovarsi in una situazione di obiettiva difficoltà economica (21 su 24 contribuenti hanno regolarmente pagato a scadenza le rate regolarizzando in tal modo la propria posizione debitoria).

Tutta la durata del mandato ha visto soltanto l’incremento di un tributo relativo all’addizionale comunale IRPEF, incremento che è stato reso necessario per poter rispondere in modo adeguato all’aumento delle doverose spese per il sostegno alle autonomie degli studenti con disabilità residenti nel Comune di Cervere.

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all’inizio del mandato l’IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l’esclusione dell’abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell’abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i “beni merce”, gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l’ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all’estero iscritti all’AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l’unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

La tabella seguente riporta le aliquote approvate:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	1,06	1,06	1,06	1,06	1,06
Fabbricati	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

rurali strumentali (solo IMU)	e				
-------------------------------------	---	--	--	--	--

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

A questi adempimenti si è ottemperato con

- D.G.C. 137 del 29/12/2022 con la quale si è preso atto della "Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani", così come predisposta ed approvata dal Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R.) con D.C.A. n. 87/2022;
- con D.C.C. 13 del 27/04/2023 con la quale si è approvato il nuovo regolamento TARI. In proposito si evidenzia che con tale delibera tra l'alto, si è aderito alla proposta del Coabser di adottare un unico schema di regolamento TARI per tutti gli enti facenti parte del Consorzio.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti

e PEF”, le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale . ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante “Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione . Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettilo restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Si riporta qui sotto il tasso di copertura dei prelievi TARI nel periodo di mandato:

Prelievi sui rifiuti	sui	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%

Addizionale comunale all’IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l’Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota unica	0,65	0,65	0,65	0,80	0,80
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale.

Il regolamento recante la disciplina del Canone unico patrimoniale è stato approvato con D.C.C. 09 del 29.03.2021 con la quale, tra l'alto, sono state approvate anche le tariffe qui di seguito riportate:

OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE di cui al CAPO IV del Regolamento

Elenco strade classificate in 1^a categoria (concentrico): Come da delimitazione di centro abitato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28/06/1993.

Elenco strade classificate in 2^a categoria (altre strade): Come da delimitazione di centro abitato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28/06/1993.

ALLEGATO 2

Tariffa annuale (permanente)	€ 30,00
Tariffa giornaliera (temporanea)	€ 0,60

ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

	Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria	Coefficiente tariffa annuale			Coefficiente tariffa giornaliera		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020 (30gg)	coeff.	Tariffa 2021 (1 gg)
1	Pubblicitaria effettuata in forma opaca che fino ad 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
2	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
3	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
4	Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
5	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa che fino ad 1 mq.	€ 27,268	0,909	€ 27,270	€ 2,726	0,151	€ 0,091
6	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 1,01 mq e 5 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
7	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 5,01 mq ed 8 mq.	€ 42,607	1,420	€ 42,600	€ 4,260	0,237	€ 0,142
8	Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8 mq.	€ 51,129	1,704	€ 51,120	€ 5,112	0,284	€ 0,170
9	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display a neon a messaggio variabile fino a 1,00 mq	€ 39,663	1,322	€ 39,660	€ 3,968	0,220	€ 0,132
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display a neon a messaggio variabile con superficie compresa tra 1,01 mq e 5,00 mq	€ 49,579	1,653	€ 49,590	€ 4,967	0,276	€ 0,166
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display a neon a messaggio variabile con superficie compresa tra 5,01 mq e 8,00 mq	€ 19,831	0,661	€ 19,830	€ 1,983	0,110	€ 0,066
	Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display a neon a messaggio variabile con superficie superiore a 8,00 mq	€ 24,789	0,826	€ 24,780	€ 2,476	0,138	€ 0,083
	Esposizioni pubblicitarie effettuate da soggetti privati su spazi ed impianti concessi in via esclusiva dal Comune (art. 25 comma 2)	€ 0,000	0,000	€ 0,000			
	Esposizione pubblicitaria effettuata con saniscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie fino a 1,00 mq	€ 13,630	0,454	€ 13,620	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
	Esposizione pubblicitaria effettuata con saniscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie tra 1,01 mq e 5,00 mq	€ 17,043	0,568	€ 17,040	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
	Esposizione pubblicitaria effettuata con saniscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie fino a 1,00 mq	€ 25,564	0,852	€ 25,560	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
	Esposizione pubblicitaria effettuata con saniscione trasversale che attraversa la strada o la piazza con superficie superiore a 1,00 mq	€ 34,086	1,136	€ 34,080	tariffa al mq. riferita a intervalli di 15 gg.		
	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantaggio				€ 2,480	4,133	€ 2,480
	Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la pubblicità sonora				€ 7,440	12,400	€ 7,440
	Pubblicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno fino a 1 mq.	€ 13,634	0,454	€ 13,620	€ 1,363	0,076	€ 0,046
	Pubblicità effettuata con veicoli in genere interno/esterno da 1,01 mq a 5 mq.	€ 17,043	0,568	€ 17,040	€ 1,704	0,095	€ 0,057
	Pubblicità effettuata con veicoli in genere esterno da 5,01 mq a 8 mq.	€ 25,564	0,852	€ 25,560	€ 2,556	0,142	€ 0,085
	Pubblicità effettuata con veicoli in genere esterno superiore a 8 mq.	€ 34,086	1,136	€ 34,080	€ 3,408	0,189	€ 0,113
	Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	€ 89,244	2,975	€ 89,250			
	Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	€ 89,244	2,975	€ 89,250			
	Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,496	1,983	€ 59,490			
	Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	€ 59,496	1,983	€ 59,490			
	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 29,750	0,992	€ 29,760			
	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	€ 74,368	2,479	€ 74,370	tariffa al giorno		
	Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili	€ 37,184	1,239	€ 37,170	tariffa al giorno		

Per l'esposizione pubblicitaria effettuata in forma luminosa o illuminata il canone dovuto in relazione alla tipologia di esposizione e superficie è maggiorato del	Categoria NORMALE
	100 % superfici inferiori a 1 mq.
	66,66 % superfici tra 5 mq. e 8 mq.
	50 % superficie superiori a 5mq.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffa standard giornaliera	€ 0,60	
------------------------------	--------	--

1	Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per i primi 10 giorni di esposizione	2,067
2	Canone dovuto per i primi 10 giorni di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100	€ 1,240
3	Coefficiente per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,620
4	Canone per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,372
a)	Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli	50%
b)	Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli	50%
c)	Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli	100%
d)	Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio	100%

Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro e si applicano

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 30,00 per ciascuna commissione.

Relazione di fine mandato 2023

Tariffa annuale (permanente)	Zona 1	€ 30,00	Zona 2	€ 21,00
Tariffa giornaliera (temporanea)	Zona 1	€ 0,60	Zona 2	€ 0,42

Occupazioni permanenti realizzate con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete	€ 1,50 per ciascuna utenza
--	-----------------------------------

OCCUPAZIONI PERMANENTI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa annuale					
		1 ^a Categoria			2 ^a Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazioni suolo in generale	€ 20,000	0,867	€ 20,010	€ 16,000	0,762	€ 16,002
2	Occupazioni di suolo sottostanti il suolo pubblico	€ 5,000	0,167	€ 5,010	€ 3,500	0,167	€ 3,507
3	Occupazioni con tende fisse o retrattili	€ 6,000	0,2	€ 6,000	€ 4,200	0,2	€ 4,200
4	Passi carrabili	€ 20,000	0,867	€ 20,010	€ 16,000	0,762	€ 16,002
		Serbatoi fino a 3000 lt.			Maggiorazione di ¼ ogni 1000 lt.		
5	Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti e relativi serbatoi:	€ 20,000	0,867	€ 20,010	€ 5,000	0,238	€ 4,998
6	Occupazioni con cavidotti, elettrodotti e simili ad uso privato	€ 20,000	0,867	€ 20,010	€ 16,000	0,762	€ 16,002
7	Occupazione con impianti di telefonia mobile e tecnologie di telecomunicazione:						
	Occupazione con antenna/parabola su edificio		3,500	€ 105,000			
	Occupazione con locale tecnico a terra		1,100	€ 33,000			

OCCUPAZIONI GIORNALIERE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

	Tipologia di occupazioni di suolo pubblico	Coefficiente tariffa giornaliera					
		1 ^a Categoria			2 ^a Categoria		
		Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021	Tariffa 2020	coeff.	Tariffa 2021
1	Occupazione di suolo in genere	€ 1,500	2,5	€ 1,500	€ 1,200	2,857	€ 1,200
2	Occupazioni mercatali (con posto fisso)	€ 0,450	0,75	€ 0,450	€ 0,360	0,857	€ 0,360
3	Occupazioni occasionali effettuate (spuntisti) da ambulanti non titolari di concessione per posto fisso, con banchi di vendita e simili	€ 0,300	0,5	€ 0,300	€ 0,240	0,571	€ 0,240
4	Occupazioni con ponteggi edili, scavi, reinterri, ecc.	€ 0,600	1	€ 0,600	€ 0,480	1,143	€ 0,480
5	Occupazione con ponteggi edili soprassuolo	€ 0,750	1,25	€ 0,750	€ 0,520	1,238	€ 0,520
6	Occupazioni con tende fisse o retrattili	€ 0,450	0,75	€ 0,450	€ 0,315	0,75	€ 0,315
7	Occupazione con spettacoli viaggianti	€ 0,300	0,5	€ 0,300	€ 0,210	0,5	€ 0,210
8	Occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politico, culturali, spotive.	€ 0,300	0,5	€ 0,300	€ 0,210	0,5	€ 0,210

Tariffa giornaliera standard: 0,60

Mercato Piazza San Sebastiano	
Tabella merceologica alimentare	1,3014
Tabella merceologica non alimentare	1,2661

Mercato Via IV Novembre	
Tabella merceologica alimentare	1,3014
Tabella merceologica non alimentare	1,2661

Mercato Spuntisti Piazza San Sebastiano	
Tabella merceologica alimentare	1,7181
Tabella merceologica non alimentare	1,6828

Mercato Spuntisti Via IV Novembre	
Tabella merceologica alimentare	1,7181
Tabella merceologica non alimentare	1,6828

L'importo del canone dovuto è ridotto del 40% per i titolari di posto fisso per il mercato di Piazza San Sebastiano/Via IV Novembre

L'importo del canone dovuto è ridotto del 40% per gli spuntisti del mercato di Piazza San Sebastiano/Via IV Novembre

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Cervere ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Nel 2024 tali somme costituiscono oggetto di certificazione finale per la quale il Comune di Cervere risulta essere a debito dei seguenti ristori non utilizzati:

Relazione di fine mandato 2023

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	106
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	10.973
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	8.242
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	19.321

Le somme, oggetto di apposito vincolo in avanzo di amministrazione, saranno restituite in quattro anni a partire dal 2024.

Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà,

all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di fine mandato 2023

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Cervere sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missioni	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE							
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. Cup B71F22003800006	Intervento avviato	M.1	M.1.C.1	M.1.C.1.INV 1.2	07/06/2024	79.922,00	Esecuzione
CONTRIBUTO PNRR - INTERVENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 - CUP B71C22001160006	Intervento avviato	M.1	M.1.C.1	M.1.C.1. INV. 1.4.1	19/09/2024	47.427,00	Esecuzione
PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI cup b71f22004130006	Intervento avviato	M.1	M.1.C.1	M.1.C.1 INV 4	22/04/2024	23.147,00	Collaudo
AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.3 PAGOPA' COMUNI (SETTEMBRE 2022) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR	Intervento avviato	M.1	C.1	INV. 1.4	22/05/2024	16.389,00	Collaudo
ALL'AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.4 - SPID CIE" - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR	Intervento da avviare	M.1	C.1	INV. 1.4	20/09/2024	14.000,00	Programmazione

Relazione di fine mandato 2023

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE							
Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4 - Investimento 2.2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)Cup: B71B19000500001	Avviato	M. 2	M.2 C4	M.2.C.2.I2-2	31/12/2024	998.821,33	Esecuzione
Investimenti per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Missione 2, Investimento 2.2 del PNRR Cup: B72E220153400	Avviato	M. 2	M.2 C4	M.2.C.4.I2-2	31/12/2023	50.000,00	Completato
Investimenti per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Missione 2, Investimento 2.2 del PNRR Cup:B72E22044200006	Avviato	M. 2	M.2 C4	M.2.C.2.I2-2	31/12/2024	50.000,00	Esecuzione
Investimenti per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Missione 2c4, Investimento 2.2 del PNRR Cup: B72E22044230006	Intervento da avviare	M. 2	M.2 C4	M.2.C.4.I2-2	31/12/2025	50.000,00	Programmazione

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

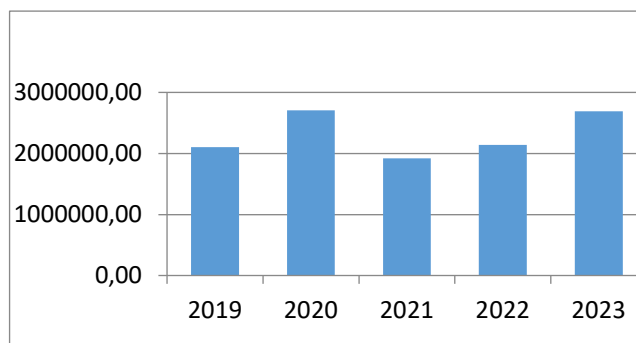
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.103.879,73	2.709.839,58	1.921.970,25	2.141.839,46	2.696.338,66
T1: Spese correnti	1.310.023,16	1.324.218,09	1.299.989,33	1.452.791,71	1.338.828,16
T2: Spese in c/capitale	401.466,01	1.048.839,50	259.092,71	308.891,58	929.037,26
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	123.416,71	98.708,58	123.657,74	127.055,27	106.464,67
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	268.973,85	238.073,41	239.230,47	253.100,90	322.008,57
TOTALE GENERALE SPESE	2.103.879,73	2.709.839,58	1.921.970,25	2.141.839,46	2.696.338,66



Relazione di fine mandato 2023

Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 e 2021 il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto:

- 1) sulle entrate da trasferimenti correnti, accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali
- 2) sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa e contestualmente rinviata ad anni futuri la restituzione di alcune quote capitali dei mutui qui di seguito riepilogati (D.C.C.N. 04 DEL 21/05/2020):

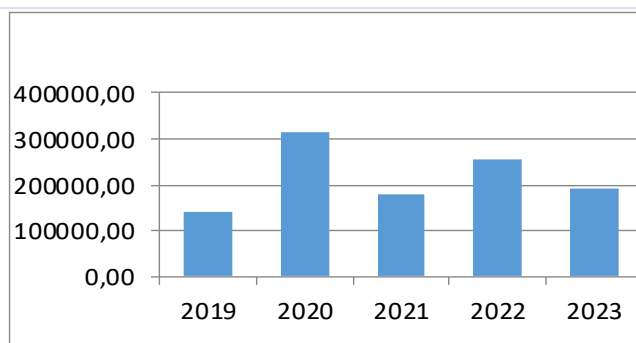
Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio inter.	Periodo di Ammortamento			Debito residuo all' 01.01.2020	Quota Capitale		Quota Interessi		Annualità	Debito residuo all' 01.01.2021
				Anni	dal	al		Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Ministero Economia e Finanze	€ 177.436,62	Num. Pos.: 4440571/00 - Impianti sportivi	0,097%	5	2019	2023	€ 142.018,09	4011/1	€ 35.452,89	1834/1	€ 129,16	€ 35.582,05	€ 106.565,20
Ministero Economia e Finanze	€ 18.307,65	Num. Pos.: 4440571/01 - Impianti sportivi (valore mutuo € 19.543,10)	4,750%	18	2006	2023	€ 5.494,49	4011/1	€ 1.278,46	1834/1	€ 245,98	€ 1.524,44	€ 4.216,03
Ministero Economia e Finanze	€ 96.349,44	Num. Pos.: 4365489/00 - Centro storico	0,669%	11	2019	2030	€ 88.261,88	4011/1	€ 8.141,75	1941/1	€ 576,88	€ 8.718,63	€ 80.120,13
Cassa di Risparmio di Fossano	€ 70.081,42	Num. Pos.: 7254031 - Accollo mutuo residuo ex SERENA SRL 055-000-7254031-852	2,972%	12	2011	2023	€ 25.260,78	4011/3	€ 6.104,10	1887/99	€ 707,11	€ 6.811,21	€ 19.156,68
Cassa di Risparmio di Fossano	€ 55.500,00	Num. Pos.: 6213919 - Impianto solare fotovoltaico scuola media	4,130%	15	2010	2024	€ 22.382,72	4011/3	€ 4.118,23	1387/99	€ 882,32	€ 5.000,55	€ 18.264,49
Cassa di Risparmio di Fossano	€ 150.000,00	Num. Pos.: 6215815 - Impianti solari fotovoltaici integrati sulle coperture scuola primaria, municipio, La Grinzanese	3,046%	15	2011	2025	€ 68.251,45	4011/3	€ 10.533,19	1063/2	€ 1.999,34	€ 12.532,53	€ 57.718,26

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	176.939,71	139.070,00	229.346,32	202.495,89	145.464,01
FPV per spese correnti	18.661,96	17.599,80	17.325,52	19.911,27	20.353,25
FPV per spese c/capitale	82.444,80	101.056,65	25.000,00	112.246,77	273.166,17
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.150.861,56	1.113.541,33	1.120.356,24	1.206.105,72	1.227.480,63
T2: Trasferimenti correnti	179.625,76	382.832,64	236.325,05	259.878,64	226.836,02
T3: Entrate extratributarie	209.297,79	160.718,03	172.219,43	154.515,75	162.243,16
T4: Entrate in c/capitale	277.894,93	912.558,67	194.863,63	480.405,84	665.915,18
T5: Riduz. attiv. finanziarie	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	1.817.930,04	2.569.650,67	1.723.764,35	2.100.905,95	2.282.474,99
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	268.973,85	238.073,41	239.230,47	253.100,90	322.008,57
Totale entrate dell'esercizio	2.086.903,89	2.807.724,08	1.962.994,82	2.354.006,85	2.604.483,56
Entrate complessive	2.364.950,36	3.065.450,53	2.234.666,66	2.688.660,78	3.043.466,99
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.310.023,16	1.324.218,09	1.299.989,33	1.452.791,71	1.338.828,16
FPV di parte corrente	17.599,80	17.325,52	19.911,27	20.353,25	33.903,65
T2: Spese in c/capitale	401.466,01	1.048.839,50	259.092,71	308.891,58	929.037,26
FPV c/capitale	101.056,65	25.000,00	112.246,77	273.166,17	120.288,53
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	1.830.145,62	2.415.383,11	1.691.240,08	2.055.202,71	2.422.057,60
T4: Rimborso prestiti	123.416,71	98.708,58	123.657,74	127.055,27	106.464,67
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	268.973,85	238.073,41	239.230,47	253.100,90	322.008,57
Totale spese dell'esercizio	2.222.536,18	2.752.165,10	2.054.128,29	2.435.358,88	2.850.530,84
Spese complessive	2.222.536,18	2.752.165,10	2.054.128,29	2.435.358,88	2.850.530,84
Avanzo di competenza	142.414,18	313.285,43	180.538,37	253.301,90	192.936,15



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese,

Relazione di fine mandato 2023

di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	370.420,89	311.332,53	256.371,27	533.474,73	834.260,61
Riscossioni totali	1.971.234,81	2.196.340,76	2.309.615,96	2.320.784,41	2.328.670,40
di cui in c/residui	89.389,71	132.312,14	539.363,51	182.603,97	129.974,20
in c/competenza	1.881.845,10	2.064.028,62	1.770.252,45	2.138.180,44	2.198.696,20
Pagamenti totali	2.030.323,17	2.251.302,02	2.032.512,50	2.019.998,53	2.623.942,44
di cui in c/residui	193.879,18	227.786,78	461.506,73	308.729,57	401.949,51
in c/competenza	1.836.443,99	2.023.515,24	1.571.005,77	1.711.268,96	2.221.992,93
Saldo di cassa al 31 dicembre	311.332,53	256.371,27	533.474,73	834.260,61	538.988,57
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	311.332,53	256.371,27	533.474,73	834.260,61	538.988,57
Residui attivi	325.854,06	936.279,36	412.535,81	366.593,29	616.246,89
di cui da esercizi precedenti	120.795,27	192.583,90	219.793,44	150.766,88	210.459,53
di nuova formazione	205.058,79	743.695,46	192.742,37	215.826,41	405.787,36
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	292.470,99	740.187,18	400.349,95	479.687,09	514.313,82
di cui da esercizi precedenti	25.035,25	53.862,84	49.385,47	49.116,59	39.968,09
di nuova formazione	267.435,74	686.324,34	350.964,48	430.570,50	474.345,73
FPV per spese correnti	17.599,80	17.325,52	19.911,27	20.353,25	33.903,65
FPV per spese in c/capitale	101.056,65	25.000,00	112.246,77	273.166,17	120.288,53
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	226.059,15	410.137,93	413.502,55	427.647,39	486.729,46
Parte accantonata	85.352,89	112.257,11	116.011,23	160.980,34	191.633,84
Fondo crediti dubbia esigibilità	79.151,42	104.396,26	99.291,00	99.395,59	102.126,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

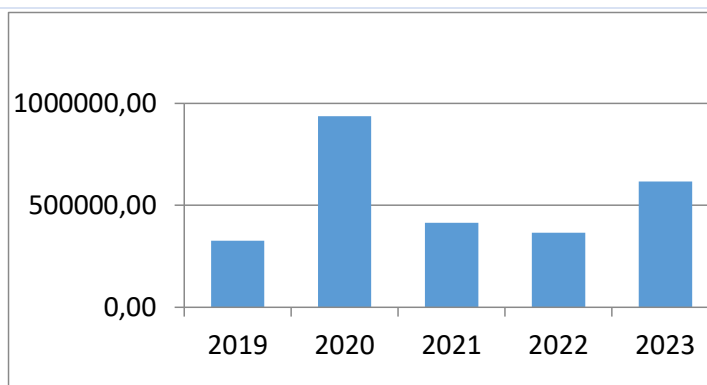
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	6.201,47	7.860,85	16.720,23	61.584,75	89.507,62
Parte vincolata	1.627,53	141.198,51	156.182,56	227.102,12	143.151,62
da leggi e principi contabili	1.627,53	88.448,51	74.204,94	91.125,32	40.406,38
da trasferimenti	0,00	51.000,00	79.722,50	65.976,80	82.745,24
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	2.255,12	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	1.750,00	0,00	70.000,00	20.000,00
Parte destin. a investimenti	27.771,56	74.680,04	21.102,78	3.652,78	343,38
Parte disponibile	111.307,17	82.002,27	120.205,98	35.912,15	151.600,62

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

L'incremento dei residui attivi va legato anche ai ritardi nell'erogazione dei contributi assegnati al Comune di Cervere per la realizzazione di opere pubbliche. Il Comune è costretto ad anticipare la maggior parte delle risorse legate alla realizzazione delle opere ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica legati ai tempi di pagamento delle fatture, mentre gli enti assegnatari dei contributi prevedono tempistiche alquanto lunghe nell'erogazione degli stessi. Quest'aspetto potrebbe creare, in futuro, la necessità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	224.597,23	325.854,06	936.279,36	412.535,81	366.593,29
Riscossioni c/residui	89.389,71	132.312,14	539.363,51	182.603,97	129.974,20
% riscossioni c/residui	39,80	40,60	57,61	44,26	35,45
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-14.412,25	-958,02	-177.122,41	-79.164,96	-26.159,56
Totale residui da esercizi precedenti	120.795,27	192.583,90	219.793,44	150.766,88	210.459,53
Residui di nuova formazione	205.058,79	743.695,46	192.742,37	215.826,41	405.787,36
Totale dei residui da riportare	325.854,06	936.279,36	412.535,81	366.593,29	616.246,89



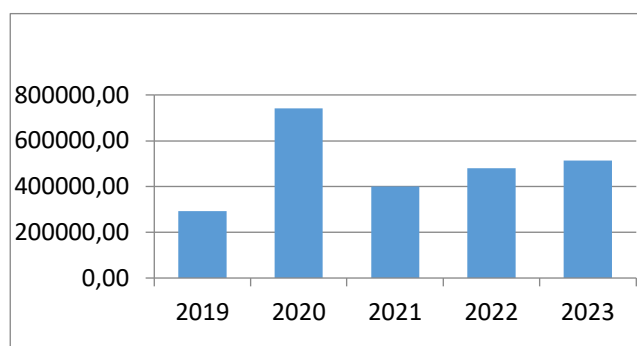
Nella tabella seguente sono riepilogate le somme ad oggi anticipate dal Comune di Cervere per le quali si attende l'erogazione del contributo da parte dell'amministrazione erogante:

ANTICIPAZIONE DI SOMME IN RELAZIONE A CONTRIBUTI ASSEGANTI DA MINISTERI				
Contributo ex art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - efficientamento energetico 2022 (Montarossa)	58	2023	25.000,00	25.000,00
Contributo ex art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - messa in sicurezza strade 2021	38	2022	46.819,62	46.819,62
Contributo ex articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - manutenzione strade e marciapiedi anno 2023	84	2023	5.000,00	5.000,00
TOTALE				76.819,62
ANTICIPAZIONE DI SOMME IN RELAZIONE A CONTRIBUTI ASSEGANTI DALLA REGIONE				
BANDO EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI BEI 2018 - Riquilificazione Scuola elementare "f.lli Vernassa"	24	2020	61.112,88	61.112,88
D.G.R. n. 30-7603 del 28/09/2018 - Riquilificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica comunale	2021	170	23.272,05	34.033,34
	2022	39	10.761,29	
L.145.2018 - L.R. 18.84 - DD 3405.2021 CONTRIBUTO REALIZZAZIONE CIMITERO	2022	163	16.260,83	27.414,59
	2023	59	11.153,76	
D.D. n. 246 del 07/02/2022 - REALIZZAZIONE TRATTO DI DIFESA SPONDALE SINISTRA FIUME STURA DI DEMONTE A PROTEZIONE CANALE PERTUSATA E MOVIMENTAZIONE MATERIALE LITOIDE	2023	345	199.091,73	199.091,73
TOTALE				321.652,54

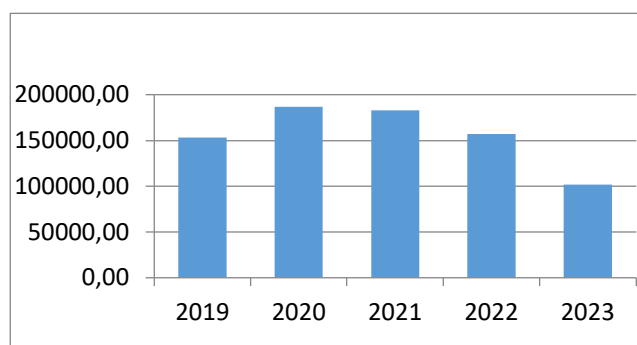
Relazione di fine mandato 2023

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	229.621,55	292.470,99	740.187,18	400.349,95	479.687,09
Pagamenti c/residui	193.879,18	227.786,78	461.506,73	308.729,57	401.949,51
% pagamenti c/residui	84,43	77,88	62,35	77,11	83,79
Residui eliminati	-10.707,12	-10.821,37	-229.294,98	-42.503,79	-37.769,49
Totale residui da esercizi precedenti	25.035,25	53.862,84	49.385,47	49.116,59	39.968,09
Residui di nuova formazione	267.435,74	686.324,34	350.964,48	430.570,50	474.345,73
Totale residui da riportare	292.470,99	740.187,18	400.349,95	479.687,09	514.313,82



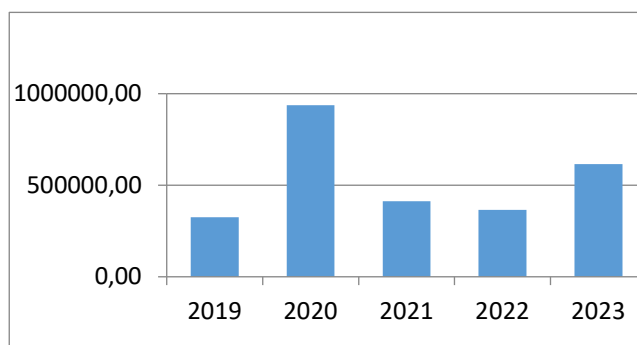
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,28	14,65	14,16	11,56	7,32
Residui attivi titolo I e III	153.380,86	186.642,54	183.070,08	157.346,79	101.754,04
Accertamenti correnti titoli I e III	1.360.159,35	1.274.259,36	1.292.575,67	1.360.621,47	1.389.723,79



Anzianità dei residui finali

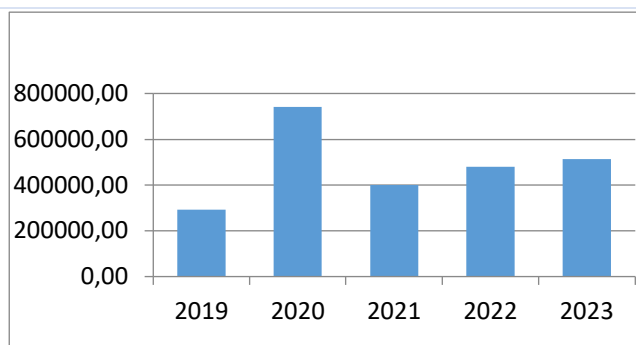
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	8.109,06	7.595,31	1.141,99	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	756,66	42.179,17	18,59	0,00
4 anni precedenti	756,66	43.923,63	12.193,52	545,40	0,00
3 anni precedenti	43.923,63	17.991,01	33.552,66	7.807,00	68.589,05
2 anni precedenti	19.860,91	35.202,24	14.335,55	96.837,21	27.890,29
Anno precedente	48.145,01	87.115,05	116.390,55	45.558,68	113.980,19
Residui da competenza	205.058,79	743.695,46	192.742,37	215.826,41	405.787,36
Totale residui al 31-12	325.854,06	936.279,36	412.535,81	366.593,29	616.246,89



Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una migliorata gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
oltre 5 anni precedenti	512,23	1.110,76	1.353,43	618,33	610,00
5 anni precedenti	598,53	242,67	1.068,53	0,00	500,00
4 anni precedenti	242,67	1.068,53	617,28	1.538,87	2.395,40
3 anni precedenti	1.582,77	617,28	5.868,26	2.871,20	2.836,32
2 anni precedenti	911,80	10.092,54	9.577,96	18.352,09	9.764,44
Anno precedente	21.187,25	40.731,06	30.900,01	25.736,10	23.861,93
Residui da competenza	267.435,74	686.324,34	350.964,48	430.570,50	474.345,73
Totale residui al 31-12	292.470,99	740.187,18	400.349,95	479.687,09	514.313,82



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	a g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	141.399,68	42.325,74	2.264,14	14.991,89	128.671,93	86.346,19	43.659,29	130.005,48
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	19.798,18	17.401,80	0,00	0,00	19.798,18	2.396,38	21.973,85	24.370,23
Titolo 3 - Extratributarie	35.005,76	24.938,36	0,00	1.684,50	33.321,26	8.382,90	14.992,48	23.375,38
Parziale titoli 1+2+3	196.203,62	84.665,90	2.264,14	16.676,39	181.791,37	97.125,47	80.625,62	177.751,09
Titolo 4 - In conto capitale	24.805,60	2.730,00	0,00	0,00	24.805,60	22.075,60	116.690,84	138.766,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.588,01	1.993,81	0,00	0,00	3.588,01	1.594,20	7.742,33	9.336,53
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	224.597,23	89.389,71	2.264,14	16.676,39	210.184,98	120.795,27	205.058,79	325.854,06

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	174.776,72	150.706,88	10.707,12	164.069,60	13.362,72	180.645,20	194.007,92
Titolo 2 - In conto capitale	45.761,85	37.523,77	0,00	45.761,85	8.238,08	59.635,89	67.873,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.082,98	5.648,53	0,00	9.082,98	3.434,45	27.154,65	30.589,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	229.621,55	193.879,18	10.707,12	218.914,43	25.035,25	267.435,74	292.470,99

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	a g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	127.809,52	82.170,37	1.096,18	10.728,67	118.177,03	36.006,66	50.700,25	86.706,91
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	23.676,38	16.390,89	244,69	0,00	23.921,07	7.530,18	27.422,66	34.952,84
Titolo 3 - Extratributarie	29.537,27	21.850,29	154,72	1.554,45	28.137,54	6.287,25	8.759,88	15.047,13

Relazione di fine mandato 2023

Parziale titoli 1+2+3	181.023,17	120.411,55	1.495,59	12.283,12	170.235,64	49.824,09	86.882,79	136.706,88
Titolo 4 - In conto capitale	180.553,28	6.259,00	0,00	13.658,84	166.894,44	160.635,44	311.839,49	472.474,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.016,84	3.303,65	1,00	1.714,19	3.303,65	0,00	7.065,08	7.065,08
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	366.593,29	129.974,20	1.496,59	27.656,15	340.433,73	210.459,53	405.787,36	616.246,89

RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	330.709,63	281.580,58	22.979,73	307.729,90	26.149,32	296.285,22	322.434,54
Titolo 2 - In conto capitale	105.070,15	84.446,69	13.061,90	92.008,25	7.561,56	151.304,07	158.865,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	43.907,31	35.922,24	1.727,86	42.179,45	6.257,21	26.756,44	33.013,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	479.687,09	401.949,51	37.769,49	441.917,60	39.968,09	474.345,73	514.313,82

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Cervere ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Relazione di fine mandato 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	18.661,96	17.599,80	17.325,52	19.911,27	20.353,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.539.785,11	1.657.092,00	1.528.900,72	1.620.500,11	1.616.559,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.310.023,16	1.324.218,09	1.299.989,33	1.452.791,71	1.338.828,16
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	22.102,13	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.599,80	17.325,52	19.911,27	20.353,25	33.903,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	123.416,71	98.708,58	123.657,74	127.055,27	106.464,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		107.407,40	234.439,61	102.667,90	40.211,15	157.716,58
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.639,71	0,00	24.846,32	89.345,89	3.964,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		113.047,11	234.439,61	127.514,22	129.557,04	163.380,59
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.201,47	25.244,84	8.859,38	16.991,03	8.126,63
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	77.400,98	33.295,04	516,56	17.285,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.845,64	131.793,79	85.359,80	112.049,45	137.968,96
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.191,92	1.659,38	-5.105,26	35.178,08	25.974,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		109.037,56	130.134,41	90.465,06	76.871,37	111.994,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	171.300,00	139.070,00	204.500,00	113.150,00	141.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	82.444,80	101.056,65	25.000,00	112.246,77	273.166,17
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	278.144,93	912.558,67	194.863,63	480.405,84	665.915,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	401.466,01	1.048.839,50	259.092,71	308.891,58	929.037,26
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	101.056,65	25.000,00	112.246,77	273.166,17	120.288,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		29.117,07	78.845,82	53.024,15	123.744,86	29.555,56
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.595,51	52.750,00	33.872,04	82.108,39	28.546,38
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.521,56	26.095,82	19.152,11	41.636,47	1.009,18
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		27.521,56	26.095,82	19.152,11	41.636,47	1.009,18
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		142.414,18	313.285,43	180.538,37	253.301,90	192.936,15
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		6.201,47	25.244,84	8.859,38	16.991,03	8.126,63
Risorse vincolate nel bilancio		1.595,51	130.150,98	67.167,08	82.624,95	45.831,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		134.617,20	157.889,61	104.511,91	153.685,92	138.978,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.191,92	1.659,38	-5.105,26	35.178,08	25.974,32
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		136.809,12	156.230,23	109.617,17	118.507,84	113.003,82
O1) Risultato di competenza di parte corrente		113.047,11	234.439,61	127.514,22	129.557,04	163.380,59
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.639,71	0,00	2.744,19	89.345,89	3.964,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.201,47	25.244,84	8.859,38	16.991,03	8.126,63
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.191,92	1.659,38	-5.105,26	35.178,08	25.974,32
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	77.400,98	33.295,04	516,56	17.285,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		103.397,85	130.134,41	87.720,87	-12.474,52	108.030,63

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato è stato acceso un solo mutuo passivo per l'importo di € 170.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per la quota di co-finanziamento dei LAVORI DI: "RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE FINALIZZATO ALL'ATTIVITA AGONISTICA" INTERVENTO PARZIALE, COSTO PROGETTO EURO 570.000,00 BANDO SPORT E PERIFERIE 2022 MISSIONE COMUNE 2023 PROVVISATA BEI" – Erogazione prevista entro il 30/06/2024 – Ammortamento a partire dal 01/07/2024.

Sul mutuo in questione è stato concesso finanziamento dal Credito sportivo per totale abbattimento della quota interessi.

L'ente nel 2023 ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione come da circolare numero 1303 del 4 aprile 2023. Sulla proposta di delibera è stato dato parere positivo con verbale numero 12 del 18.04.2023.

In precedenza l'ente aveva aderito alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ai sensi del decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 30/12/2018, n. 145.

Si evidenzia inoltre che l'ente ha aderito alla facoltà prevista dall'articolo 112 del D.L. 17/03/2020, N. 18 convertito, con modificazioni dalla legge 24/04/2020, n. 27. La quale ha previsto, per il 2020, la sospensione della quota capitale dei mutui degli enti locali.

Nel periodo di mandato, l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

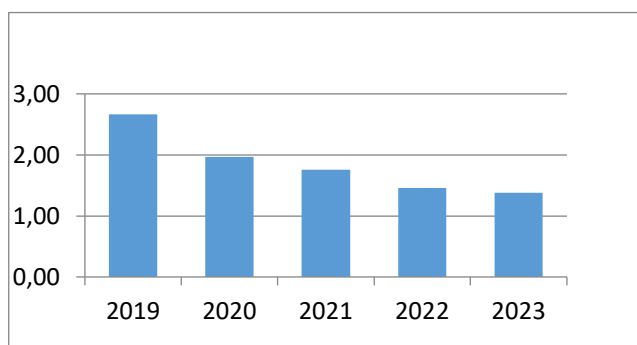
Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.073.085,10	949.688,39	850.979,81	727.322,07	600.266,78
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-123.416,71	-98.708,58	-123.657,74	-127.055,29	-86.273,56
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	949.668,39	850.979,81	727.322,07	600.266,78	513.993,22
Nr. Abitanti al 31/12	2242	2251	2261	2233	2257
Debito medio per abitante	423,58	378,05	321,68	268,82	227,73

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio

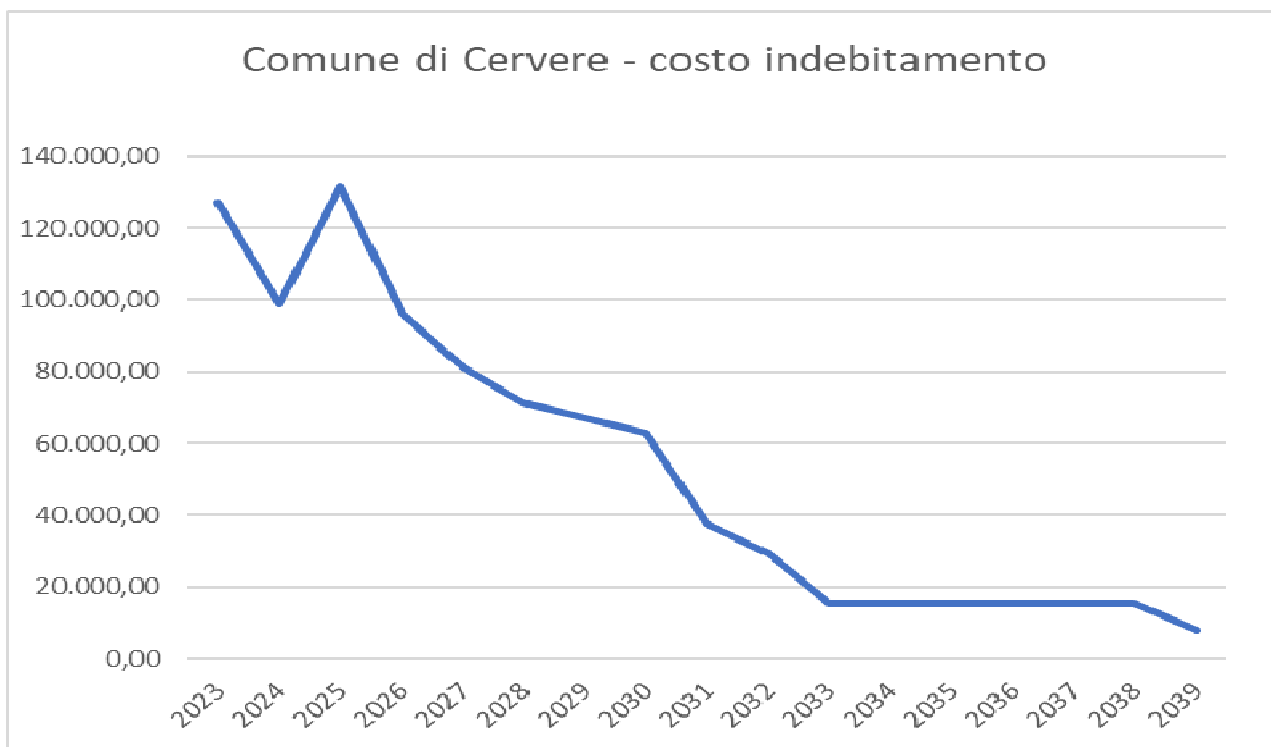
delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	39.135,08	30.210,10	27.151,37	24.187,58	21.120,46
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.467.357,15	1.534.096,61	1.539.785,11	1.657.092,00	1.528.900,72
% su Entrate Correnti	2,67	1,97	1,76	1,46	1,38
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti in seguito al miglioramento dell’indebitamento complessivo dell’ente.

La prevedibile evoluzione dell’indebitamento del Comune di Cervere è la seguente:



Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	214,11	115,29	380,16	326,07	288,45
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.420,47	1.228,54	565,10	1.168,36	719,40
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali			2.634,58	1.343,83	945,26	1.494,43	1.007,85
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.467.971,76	3.494.647,25	3.551.707,17	3.704.261,70	4.363.690,73
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	297.194,24	316.400,49	313.754,26	364.761,99	414.455,14
	1.3	Infrastrutture	3.170.777,52	3.178.246,76	3.237.952,91	3.339.499,71	3.949.235,59
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	2.941.886,82	3.365.972,55	3.449.000,01	3.415.886,09	3.372.196,29
	2.1	Terreni	276.298,74	276.298,74	279.629,27	279.629,27	279.629,27
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.453.140,88	2.884.619,05	2.959.966,45	2.927.336,90	2.902.083,51
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	3.388,80	3.214,95	3.041,10
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	32.904,25	27.774,53	23.810,37	29.169,68	23.495,24
	2.5	Mezzi di trasporto	5.734,00	3.440,40	1.146,80	2.917,48	2.244,21

Relazione di fine mandato 2023

	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.036,33	4.779,09	15.326,37	10.612,28	6.501,86
	2.7	Mobili e arredi	7.740,19	6.553,54	9.886,45	13.471,30	12.339,11
	2.8	Infrastrutture	161.032,43	162.507,20	155.845,50	149.534,23	142.861,99
	2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali			6.409.858,58	6.860.619,80	7.000.707,18	7.120.147,79	7.735.887,02
IV		Immobilizzazioni Finanziarie					
	1	Partecipazioni in	244.736,22	218.731,34	226.383,55	269.452,98	589.289,72
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	244.736,22	218.731,34	226.383,55	269.452,98	446.081,27
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	143.208,45
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			244.736,22	218.731,34	226.383,55	269.452,98	589.289,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			6.657.229,38	7.080.694,97	7.228.035,99	7.391.095,20	8.326.184,59
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	52.299,87	64.364,67	59.726,29	31.727,06	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	52.299,87	64.364,67	55.729,85	30.280,54	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	3.996,44	1.446,52	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	63.898,23	651.869,42	208.624,48	204.229,66	488.927,77
		a verso amministrazioni pubbliche	60.370,23	651.869,42	203.243,18	195.470,66	439.537,77
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

		d verso altri soggetti	3.528,00	0,00	5.381,30	8.759,00	49.390,00
	3	Verso clienti ed utenti	4.901,03	9.396,92	13.160,15	4.621,55	826,53
	4	Altri Crediti	126.200,51	106.252,09	31.733,89	26.319,43	24.066,37
		a verso l'erario	597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	8.974,00	3.533,59	4.409,25	1.889,29	1.987,38
		c altri	116.629,51	102.718,50	27.324,64	24.430,14	22.078,99
Totale crediti			247.299,64	831.883,10	313.244,81	266.897,70	513.820,67
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	311.332,53	256.371,27	533.474,73	834.260,61	538.988,57
		a Istituto tesoriere	311.332,53	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	0,00	256.371,27	533.474,73	834.260,61	538.988,57
	2	Altri depositi bancari e postali	668,47	1.578,39	4.647,88	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	379,00	0,00	0,00	33,95	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	538.988,57
Totale disponibilità liquide			312.380,00	257.949,66	538.122,61	834.294,56	1.077.977,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			559.679,64	1.089.832,76	851.367,42	1.101.192,26	1.591.797,81
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			7.216.909,02	8.170.527,73	8.079.403,41	8.492.287,46	9.917.982,40
Stato patrimoniale Passivo			2019	2020	2021	2022	2023
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	1.677.683,63	1.677.683,63	1.677.683,63	1.677.683,63	1.677.683,63
II		Riserve	4.276.106,83	4.900.898,27	5.250.847,51	3.946.207,93	4.429.501,29
		b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	c	da permessi di costruire	241.946,23	241.946,23	241.946,23	241.946,23	65.810,56
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.467.971,76	3.494.647,25	5.008.901,28	3.704.261,70	4.363.690,73
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	566.188,84	1.164.304,79	13.562,01	1.726.857,28	3.100.501,60
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.953.790,46	6.578.581,90	6.942.093,15	7.350.748,84	9.207.686,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	6.201,47	7.860,85	16.720,23	61.584,75	89.507,62
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			6.201,47	7.860,85	16.720,23	61.584,75	89.507,62
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI							
	1	Debiti da finanziamento	964.446,10	843.897,80	720.240,08	600.266,78	106.474,44
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	964.446,10	843.897,80	720.240,08	600.266,78	106.474,44
	2	Debiti verso fornitori	131.810,10	255.380,40	247.360,63	230.089,77	327.324,10
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	32.584,41	73.492,85	68.420,17	61.047,19	26.934,07
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	2.583,36	2.919,86	8.354,67	2.880,16	6.124,85
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	1.548,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	30.001,05	69.024,99	60.065,50	58.167,03	20.809,22
	5	Altri debiti	128.076,48	411.313,93	84.569,15	188.550,13	160.055,65
	a	tributari	21.814,32	1.136,95	109,91	21.471,05	1.211,23
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	609,00	300,00	473,14	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	8.174,34	15.022,79	16.250,35	12.446,44	13.553,16
	d	altri	98.087,82	394.545,19	67.908,89	154.159,50	145.291,26
TOTALE DEBITI (D)			1.256.917,09	1.584.084,98	1.120.590,03	1.079.953,87	620.788,26
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							

Relazione di fine mandato 2023

I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			7.216.909,02	8.170.527,73	8.079.403,41	8.492.287,46	9.917.982,40
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

Con atto istruttorio del Presidente della Sezione giurisdizionale per la regione Piemonte della Corte dei Conti ha trasmesso alla Procura contabile una nota prot. 0000104 del 09.06.2020 contenente l'elenco delle Amministrazioni che non avevano provveduto, in tutto o in parte, al deposito dei conti giudiziali che avrebbero dovuto rendere in quanto titolari di quote ed azioni in società e altre persone giuridiche, con puntuale indicazione dei relativi organismi partecipati.

Successivamente il Procuratore Regionale con ricorso ai sensi dell'art.141 comma 1 c.g.c e ss.mm.ii. depositato in data 10 Novembre 2020 ha chiesto al giudice monocratico designato dal Presidente della sezione l'emissione di un decreto nei confronti del Sindaco per la presentazione dei conti giudiziali inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista per gli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 relativi alle società partecipate dal Comune.

Il comune di Cervere ha provveduto a sanare le irregolarità riscontrate e trasmesso alla corte dei Conti i conti giudiziali per le annualità oggetto di rilievo.

Si è tuttora in attesa dell'archiviazione del procedimento.

Con nota istruttoria protocollo numero 6649 del 23/08/2022 la Corte dei Conti ha riscontrato alcune anomalie in seguito all'esame della relazione sul rendiconto 2020. In particolare è stata riscontrata un'errata compilazione dell'elenco delle risorse accantonate e la non corretta definizione delle voci relative agli equilibri del rendiconto W2) equilibri di Bilancio e W3) equilibrio complessivo. L'errore è attribuibile ad una non corretta impostazione informatica. Con D.C.C. N. 35 DEL 29/09/2022 ad oggetto "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 APPROVATO CON D.C.C. N. 16 DEL 13/05/2021 E MODIFICATO CON D.C.C. 32 DEL 27/09/2020. MODIFICA PROSPETTI ALLEGATI" si è provveduto alla riapprovazione del rendiconto 2020 e alla rettifica di tali prospetti.

Anche in questo caso si è in attesa dell'archiviazione della pratica istruttoria.

- Attività giurisdizionale:

NEGATIVO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel Corso del mandato l'Organo di Revisione non ha rilevato irregolarità contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

L'Amministrazione ha sempre rispettato nella sostanza tutti i limiti di spesa via via imposti e inaspriti, spesso senza tener conto delle dimensioni degli enti locali destinatari e dei livelli minimi di sussistenza necessari per garantire un livello di funzionamento sostenibile e adeguato.

In ultima, ma non sicuramente per importanza, la gestione delle risorse umane compromessa e mortificata dalla miriade di vincoli in materia di assunzione e di tetti di spesa ha regolarmente rispettato quanto prescritto.

Giacenza di cassa

Nel periodo di mandato l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	311.332,53	256.371,27	533.474,73	834.260,61	538.988,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-	199.764,27	40.318,53

Utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità

Nell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguente tabella:

	2023-5	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto dei termini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati

Per quanto riguarda le società partecipate si rimanda a quota esposto nella sezione prima della presente relazione.

Non ci sono organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Non ricorre la fattispecie

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto precedentemente illustrato, valuto questo mio mandato di servizio alla comunità, da una parte in relazione a tutte le difficoltà che questo particolare momento storico ci ha riservato, e dall'altra sottolineando quanto la mia giunta e i consiglieri comunali siano stati attenti e propositivi nell'andare incontro alle tante esigenze dei cittadini, senza mai perdere di vista l'obiettivo politico che ci siamo dati e che ci ha portati all'ottenimento di risultati in termini di miglioramento della vita comunitaria dei cittadini cerveresi molto importanti.

Questa Amministrazione è riuscita ad ottenere finanziamenti di notevole entità che hanno portato alla realizzazione di opere per la valorizzazione e la tutela del territorio.

Mai come in questi anni si sono sentite e viste notizie relative a esondazioni di fiumi o canali. Per parte nostra, in questo mandato abbiamo regimato centinaia di metri di fossi irrigui incanalando il corso dell'acqua, stiamo ultimando un cantiere suddiviso in tre lotti che ha previsto la messa in sicurezza del canale irriguo Pertusata rispetto al sottostante fiume Stura che sarebbe potuto franare causando ingenti danni. Stiamo, poi, completando l'intervento che mette in sicurezza il centro abitato della frazione Grinzano, dando così un decoro urbano volto a riqualificare la frazioncina, mentre mi piace rimarcare rispetto al Capoluogo che, grazie alle scelte intraprese nel mio precedente mandato, ora possiamo iniziare a vedere una serie di interessanti insediamenti residenziali nella centrale via Beato Bartolomeo.

Sono stati fatti lavori importanti su beni dell'intera comunità come le manutenzioni straordinarie dei cimiteri, delle strade, la riqualificazione di opere site nelle frazioni e gli impianti sportivi (quali la riqualificazione della palestra comunale e la riqualificazione degli impianti sportivi che ci accingiamo a veder partire a fine di questo mandato). Non è stato dimenticato l'aspetto green che ha portato ad indirizzare notevoli risorse nell'efficientamento energetico; a oggi il Comune di Cervere può affermare di aver sostituito in 4 anni l'80% delle vecchie lampade che componevano l'illuminazione pubblica.

Tutto questo per portare benefici alla socialità delle persone, all'educazione fisica e mentale dei ragazzi consapevoli di voler lasciare alle future generazioni benefici duraturi.

Si è anche ampliato notevolmente il servizio dato alle famiglie, partendo dalla scuola dell'infanzia arrivando fino alla scuola secondaria di primo grado, ottenendo così situazioni premianti per il Comune di Cervere e per la comunità e incentivando di conseguenza la possibilità di abitare e vivere insieme il nostro paese, con benefici immediati per le famiglie. Rammento con piacere un'alta percentuale di bambini che usufruiscono dei servizi di pre-scuola mensa e doposcuola, ormai indispensabili ad una cittadina che guarda al domani.

Un grande lavoro di equipe è stato inoltre raggiunto grazie alla stretta collaborazione con la Pro Loco locale, la quale, dopo attente e costruttive discussioni ha saputo mantenere una struttura di base già di per sé molto interessante della Fiera del Porro, trovando ogni anno stimoli per miglorie a più settori di una manifestazione che a oggi porta a considerare questo evento uno dei più apprezzati e rinomati dell'intera Regione Piemonte.

In ultimo il premio assegnato alla Pro Loco dall'Unpli nazionale in merito alle Sagre di qualità, certifica che nel suo genere la Fiera è uno dei quattordici eventi premiati in una graduatoria Nazionale.

Un'attenta valutazione degli uffici ha consentito il quasi inesistente incremento dei tributi comunali mantenendo invariato il livello dei servizi offerti, nonostante l'aumento dei costi rilevato nel quinquennio. L'unico incremento significativo è relativo all'addizionale comunale IRPEF, che si è reso necessario per poter rispondere in modo adeguato all'aumento delle doverose spese per il sostegno alle autonomie degli studenti con disabilità residenti nel Comune di Cervere.

Mi preme ricordare con piacere e riconoscenza, poi, tutti coloro che lavorano in Comune che hanno affrontato con dedizione e disponibilità l'impegnativa prova della pandemia senza aver fatto mai mancare alla collettività il proprio indispensabile servizio e ha poi saputo ricompattarsi intorno a nuove e qualificate professionalità che sono entrate a far parte della squadra in un periodo che ha comportato un turn-over superiore al 50%.

Cervere, li 18.03.2024

IL SINDACO
Marchisio Corrado

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE (PARERE NUMERO 8/2024)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cervere, li 18.03.2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ferrari dott. Gabriele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

www.comune.cervere.cn.it sezione Amministrazione trasparente / Organizzazione / Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo